



ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<p><u>n. 58</u> del registro</p> <p>data <u>6/04/2018</u></p>	<p><b>Oggetto:</b> Intervento in urgenza a seguito della "Verifica in loco del piano di manutenzione dell'opera di consolidamento della collina Croce in Scicli e della sussistenza delle condizioni progettuali realizzate ai fini della riclassificazione del costone roccioso". Presa d'atto e approvazione atti ai sensi dell' Art. 163 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..</p>
---	---

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di aprile alle ore 10:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		<input checked="" type="checkbox"/>
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		<input type="checkbox"/>
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		<input type="checkbox"/>
PITROLO Viviana	Assessore		<input type="checkbox"/>
CARPINO Pasquale	Assessore		<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Cinzia Gambino**.

Assume la presidenza della seduta il <sup>VR</sup>Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito

dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
  - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
  - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
  - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
  - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
  - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;  
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### **DELIBERA**

**Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:**

1. **Condividere** le premesse dell'allegata proposta che qui si intendono integralmente riportate e trascritte costituendone parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Prendere atto che** in considerazione dell'accertata presenza di una porzione rocciosa, sottostante il Convento della Croce, che verte in condizioni di equilibrio limite, oltre la rottura di un ancoraggio di valle della barriera paramassi collocata sopra la Chiesa di San Matteo, il responsabile di P.O. del Settore V, Ing. Andrea Pisani, ha provveduto all'affidamento degli interventi di somma urgenza, già eseguiti, definitivamente computati, per un totale complessivo di € 12.000 oltre IVA.
3. **Approvare** il relativo verbale di affidamento e la perizia giustificativa, atti trasmessi con nota n. 180 del 08/02/2018, allegati al presente atto.
4. **Dare atto** che con successivo provvedimento, il Capo Settore V° Lavori Pubblici e Manutenzione impegnerà le somme per gli interventi sopra elencati, all'interno degli stanziamenti già previsti di competenza nel bilancio 2017-2019, alla Missione 1 Programma 5 Titolo 2 Macro Agg. 02 CAP. 0035 – somma urgenza.
5. **Dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it \_ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(art. 48 D.Lgs 267/2000)

N. 10

del 19.03.2018

**OGGETTO:** Intervento in urgenza a seguito della "Verifica in loco del piano di manutenzione dell'opera di consolidamento della collina Croce in Scicli e della sussistenza delle condizioni progettuali realizzate ai fini della riclassificazione del costone roccioso". Presa d'atto e approvazione atti ai sensi dell' Art. 163 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

### IL CAPO V SETTORE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n 33681 del 30/11/2016 questo ufficio ha chiesto riclassificazione dell'area PAI – Collina Croce;
- Al fine completare il processo di riclassificazione è necessario procedere alla verifica dei piani di manutenzione dell'opera realizzata a suo tempo, "consolidamento del colle S. Matteo e della collina Croce", procedendo a prove e sondaggi, oltre che allo stato di consistenza dell'opera e del consolidamento effettuato, tutto come richiesto dal Dipartimento Regionale in riscontro alla sopra citata nota;
- Con determina RG n. 1275 del 22/12/2017 viene affidato il servizio di che trattasi, necessario all'ottenimento della "Riclassificazione PAI Collina Croce. Verifica in loco del piano di manutenzione dell'opera di consolidamento della collina Croce e sussistenza delle condizioni progettuali realizzate, ai fini della riclassificazione del costone roccioso PAI";
- Durante le operazioni di verifica, in data 08/02/2018, la ditta incaricata, con nota e-mail acquisita al prot. n. 4522 in pari data, ha segnalato: "la presenza di una porzione rocciosa sottostante il monastero della croce in condizioni di equilibrio limite alquanto pericolosa ed inoltre, sempre durante le ispezioni, la rottura di un ancoraggio di valle della barriera paramassi collocata sopra la chiesa di san Matteo. Si richiede sopralluogo congiunto per verificare quanto sopra descritto";
- A seguito di sopralluogo congiunto tra la ditta e il sottoscritto ing. Andrea Pisani, che ha rivestito il ruolo di responsabile del procedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del d.lgs 50/2016, 56/2017, è stata accertata la pericolosità del masso e della rottura dell'ancoraggio, ritenendo dunque opportuno intervenire in urgenza;

**RILEVATO** che l'art. 163, (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile), recita:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. 4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'art. 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni. 5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata. 6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (leggasi art. 7 del decreto legislativo n. 224 del 2018), ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo. 7. Qualora si adottino le procedure di affi-

damento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità. 8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225 del 1992 (leggasi art. 24 del decreto legislativo n. 224 del 2018). L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea. 9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, laddove i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio. 10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.”;

**RILEVATO** altresì che il comma 4 del richiamato art. 163 del d.lgs 50/2016, 56/2017, recita: “Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

#### **VISTI:**

- il verbale di somma urgenza del 08/02/2018, trasmesso all'Amministrazione Comunale con prot. LL.PP. n. 180 in pari data, che si allega in copia, sottoscritto ai sensi dell'art. 163 del d.lgsa 50/2017 e n. 56/2017 che di fatto affida in urgenza l'intervento alla ditta GHEA srl di Ragusa e la relativa perizia giustificativa che definisce l'importo di affidamento per un totale di € 12.000,00;

**TENUTO CONTO CHE** sono presenti in bilancio stanziamenti a copertura della spesa e pertanto non occorre procedere con le modalità previste dall'art. 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO CHE** sulla scorta del verbale di affidamento e relativa perizia giustificativa, lo scrivente responsabile del procedimento e titolare di P.O. del Settore V, ha sostenuto tali spese nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

#### **CONSIDERATO CHE**

- A seguito di colloquio telefonico con il Genio Civile di Ragusa, si è concordata la presentazione di un'istanza con relativo calcolo geotecnico, al fine dell'ottenimento urgente dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 64/74, subordinando l'inizio dell'intervento al rilascio di detta autorizzazione e nelle more, ordinando l'immediato approntamento del cantiere.
- Con nota pec del 09/02/2018 è stata trasmessa istanza e calcolo geotecnico al Genio Civile di Ragusa, che ha rilasciato autorizzazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 64/74, n. 464/EP di pratica, prot. 32433 del 12/02/2018, acquisita al prot. Gen. n. 4858 del 12/02/2018.

**VISTA** la nota pec n. 5184 del 14/02/2018 a firma del Capo Settore V e del Sindaco, è stato comunicato al Dipartimento dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana Serv. 3 Patrimonio di Palermo, oltre al Dipartimento regionale dell'ambiente Serv. 2 di Palermo, al Genio Civile di Ragusa e alla Soprintendenza di Ragusa, l'inizio dell'intervento in urgenza e la comunicazione dell'importo previsto, pari a circa € 12.000,00;

**RICHIAMATI** gli atti di affidamento formulati ai sensi dell'Art. 163 del D.Lgs n. 50/20116;

**ATTESA** la necessità di regolarizzare i lavori svolti sulla base dei verbali di somma urgenza sopra indicati per l'importo complessivo di € 12.000,00 oltre IVA;

**VERIFICATI** gli atti in possesso dello scrivente e le somme stanziare all'interno del bilancio 2017-2019, annualità 2018;

**VISTA** l'approvazione del Bilancio 2017-2019 con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 07/11/2017, ove sono presenti i capitoli di spesa al fine imputare la somma necessaria alla copertura degli interventi svolti alla Missione 1 Programma 5 Titolo 2 Macro Agg. 02 CAP. 0035 – somma urgenza;

**VISTO**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs n. 50/2016, n. 56/2017;


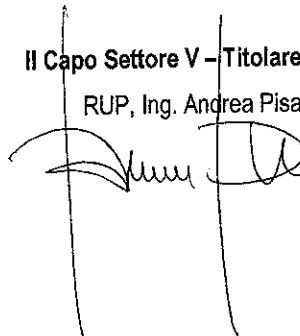
**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore proponente e dal Responsabile del Settore Finanze, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. **Condividere** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Prendere atto che**, in considerazione dell'accertata presenza di una porzione rocciosa, sottostante il convento della croce, che verte in condizioni di equilibrio limite, oltre la rottura di un ancoraggio di valle della barriera paramassi collocata sopra la chiesa di san Matteo, il responsabile di P.O. del Settore V, Ing. Andrea Pisani, ha provveduto all'affidamento degli interventi di somma urgenza, già eseguiti, definitivamente computati, per un totale complessivo di € 12.000 oltre IVA;
3. **Approvare** il relativo verbale di affidamento e la perizia giustificativa, atti trasmessi con nota n. 180 del 08/02/2018, allegati al presente atto;
4. **Dare atto che** con successivo provvedimento, il Capo Settore V° Lavori Pubblici e Manutenzione impegnerà le somme per gli interventi sopra elencati, all'interno degli stanziamenti già previsti di competenza nel bilancio 2017-2019, alla Missione 1 Programma 5 Titolo 2 Macro Agg. 02 CAP. 0035 – somma urgenza;
5. **Dichiarare** all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

Il Capo Settore V – Titolare di P.O.

RUP, Ing. Andrea Pisani



Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale. n° 10 del 29.03.2018

PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. n° 48/91 e ART.53 L.14271990

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

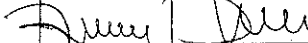
Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,

**PARERE FAVOREVOLE**

Scicli 29.03.2018

Il Capo Settore V – Titolare di P.O.

RUP, Ing. Andrea Pisani

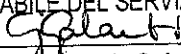


**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

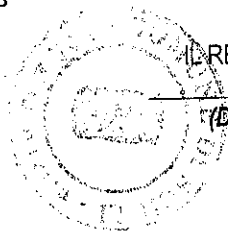
Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli 29.03.2018

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)





# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V° LAVORI PUBBLICI

VIA F.M. PENNA N. 2 - 97018 SCICLI (RG)

[lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it](mailto:lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it) [protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)



PROT. LL. PP. N° 180

08 FEB. 2018

## VERBALE SOPRALLUOGO DEL 08/02/2018

In data odierna durante la fase di Verifica in loco del piano di manutenzione dell'opera di consolidamento della collina Croce e sussistenza delle condizioni progettuali realizzate, ai fini della riclassificazione del costone roccioso PAI. la ditta affidataria GHEA srl ha segnalato problematica relativa alla presenza di un masso, sul versante Collina Croce, che presenta fessurazioni, ritenendo lo stesso pericoloso. A seguito di tale segnalazione verbale è stata fatta e-mail, che si allega al presente verbale. Immediatamente recato sui luoghi ho verificato con la ditta GHEA srl, dott. Donato Causapruno, la presenza di tale masso che appare pericoloso. Si allegano foto. Oltre a tale masso pericoloso si è verificata la presenza di un tirante sfilato nella barriera para-massi nel versante opposto, Colle San Matteo. Si ritiene doveroso intervenire al fine ripristinare le condizioni di sicurezza ai fini di preservare l'incolumità pubblica. Un potenziale crollo di un masso di tale dimensione e in tale posizione, che potrebbe riversarsi sulla via San Bartolomeo, costituisce un elevato pericolo. Si ritiene quindi di affidare l'intervento in urgenza ai sensi dell'art. 163 del d.lgs n. 50/2016 e n. 56/2017. Da una valutazione di massima, determinata con l'ausilio del prezzario regionale 2018 ed applicando un ribasso del 20% come indicato nello stesso articolo 163 al comma 3, si stima un importo di affidamento di circa € 12.000,00 oltre IVA, da corrispondere a corpo e misura, previa computazione definitiva in corso d'opera. Con la presente si consegna l'intervento immediato. Sentito l'ing. Capo del Genio Civile di Ragusa, lo stesso si è reso disponibile alla verifica e successivo rilascio di autorizzazione urgente su dimensionamento dei tiranti, ancoraggi e funi. L'inizio dell'intervento è subordinato al rilascio dell'autorizzazione urgente. Nelle more si dispone alla ditta l'approntamento del cantiere.

La ditta, per accettazione  
Ghea srl, dott. Causapruno Donato

IL CAPO V SETTORE  
Ing. Andrea Pisani

SETTORE V° LAVORI PUBBLICI

VIA F.M. PENNA N. 2 - 97018 SCICLI RG

Tel. 0932839111 - Fax 0932839290

[lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it](mailto:lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it) [protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)

pericolo collina croce

**Oggetto:** pericolo collina croce

**Mittente:** Lavori Pubblici Scicli <lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it>

**Data:** 08/02/2018 13:51

**A:** sindaco@comune.scicli.rg.it, giorgio.vindigni@comune.scicli.rg.it, caterina.riccotti@comune.scicli.rg.it, Grazia Maria Galanti <ragioneria@comune.scicli.rg.it>

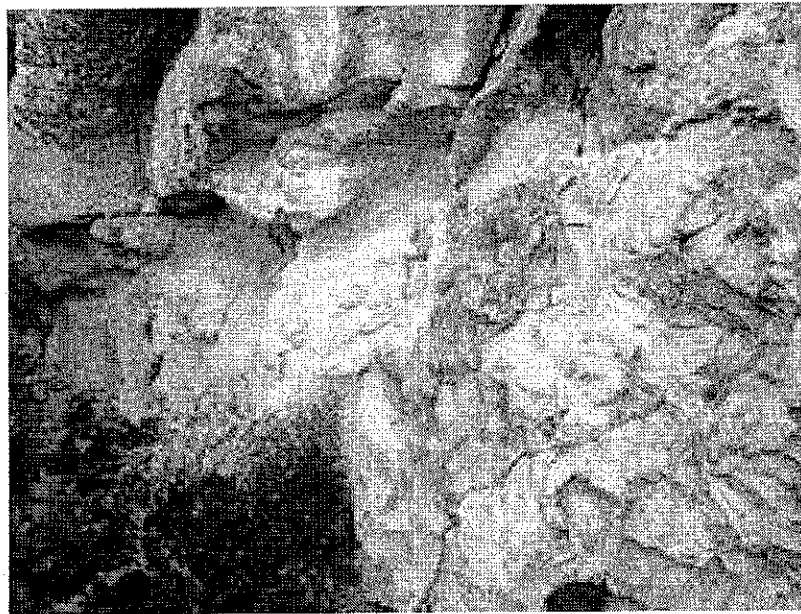
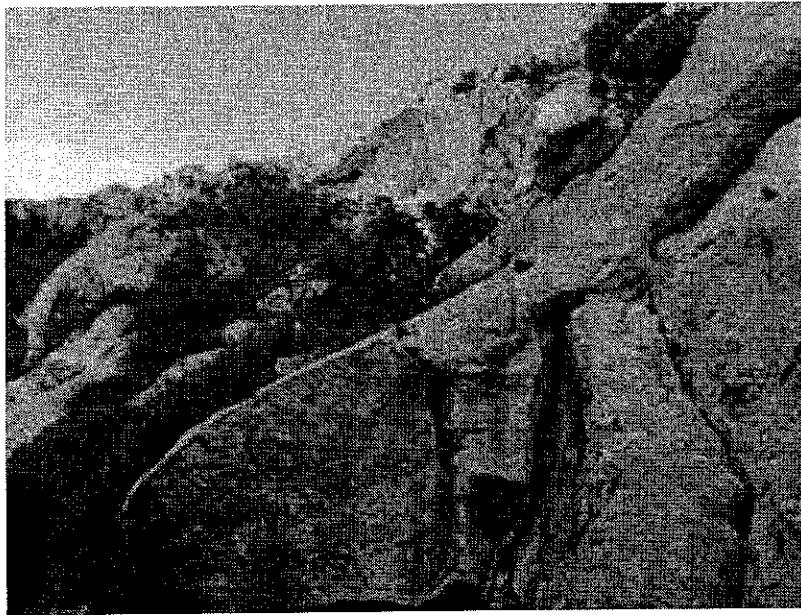
—Allegati:

---

verbale e foto uniti.pdf

934 KB





Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO  


IL SINDACO PRESIDENTE  
  


IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Cinzia Gambino  


**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
(Sig.ra Arrabito Carmela)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Avv. Cinzia Gambino)

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 06/06/2018

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)  
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);  
 non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Cinzia Gambino  
  
